RIPERCUSSIONI MONDIALI DELLA VITTORIA DEMOCRATICA

L'"ALDILÀ„ ESULTA PER LA NOSTRA VITTORIA

Italiani e cecoslovacchi in festa in tutte le fabbriche di Praga

Un commento dell'organo del P.C. «Rude Pravo» - Folla alle edicole e attorno alle radio - Particolarmente sottolineato l'articolo del compagno Togliatti sull'Unità

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PRAGA, 10 — La notizia della grande vittoria delle forze democratiche italiane e la bruciante sconfitta subita dal governo De Gasperi e dalla sua politica di divisione e discordia, ha avuto in Cecoslovacchia una immediata e profonda ripercussione. Già nei giorni precedenti le ultime fasi della battaglia elettorale erano state seguite con grande interesse da tutta l'opinione pubblica che le aveva seguite dagli ampi resoconti riportati dai principali quotidiani della Repubblica.

La stampa cecoslovacca aveva riportato anche i numerosi casi di brogli commessi dai partiti governativi nel loro vano tentativo di carpire la maggioranza e far scattare così la legge truffa, per cui la attesa per i risultati finali si era fatta via via sempre più febbrile data la grande posta in palio e la decisione con cui il popolo italiano aveva affrontato la battaglia elettorale.

Quando la notizia della vittoria democratica è giunta a Praga ci trovavamo nella sala della stampa nell'edificio della «Agenzia di informazioni cecoslovacca». E' stato proprio un redattore dell'Agenzia a darci la grande notizia, sparsasi in un baleno in tutto il paese. Siamo usciti dall'agenzia mentre redattori e dattilografi si facevano presso di noi per esprimerci la loro soddisfazione e farci le loro congratulazioni. Sono profonde, spontanee, le attestazioni di solidarietà ed entusiasmo che vanno ai nostri compagni in Italia, ai lavoratori, ai braccianti, ai cittadini onesti che con la loro vittoria hanno detto no alla politica antinazionale del governo clericale, sono riconoscimenti che siamo commossi di poter trasmettere alle forze democratiche italiane in queste giornate che resteranno sicuramente memorabili nella storia del nostro paese.

Come dicevamo, la notizia si è sparsa rapidamente in tutta la Cecoslovacchia dopo che la radio l'aveva trasmessa nel pomeriggio. Decine e decine di telefonate sono piovute alle redazioni dei giornali e alle agenzie da parte di cittadini che volevano conoscere i particolari sulla grande vittoria ottenuta dal popolo italiano.

Nelle prime ore della sera la stampa già riporta ampi resoconti sui risultati delle elezioni. Il Rude Pravo, principale quotidiano cecoslovacco, riporta la notizia sotto il titolo: «Le elezioni italiane hanno dimostrato la possente avanzata delle forze della democrazia e della pace». La grande affermazione del PCI e della opposizione democratica ha sollevato particolare entusiasmo nei grandi complessi industriali.

Nella fabbrica «Tatra» di Praga la notizia è stata diffusa dalla radio aziendale durante il turno del pomeriggio e quello notturno, dando luogo a numerosi ed entusiastici commenti da parte degli operai e dei tecnici.

Momenti addirittura commoventi si sono avuti nei complessi dove lavorano nostri emigrati.

Non appena conosciuta la notizia gruppi di operai e dirigenti delle aziende si precipitavano nei reparti dove lavorano nostri emigrati per congratularsi ed esprimere la loro profonda commozione per la vittoria del popolo italiano. Nelle sue trasmissioni per l'interno Radio Praga si è ampiamente occupata dei risultati elettorali ai quali ha fatto seguire un commento che sottolinea come la nazione abbia dimostrato che la politica onesta e chiara condotta dal PCI e dalle forze democratiche ha basi molto più solide che non la politica avventuriera e americana seguita dallo sconfitto De Gasperi, sostenuto dal Vaticano e dal monopolio americano nelle elezioni.

Il commentatore della Radio cecoslovacca ha rilevato inoltre come la vittoria del popolo italiano acquisti ancora maggiore importanza se si pensa a tutti i brogli ed intrighi effettuati dai partiti governativi nel disperato tentativo di carpire la maggioranza truffaldina. Il popolo italiano, ha continuato il commentatore, si è reso conto dove l'ha condotto la politica di De Gasperi degli ultimi quattro anni e perciò ha dato il suo voto a coloro che mai l'hanno ingannato e che combattono per un'Italia indipendente, democratica e pacifica.

Perciò, ha concluso il commentatore della radio cecoslovacca, la vittoria del popolo italiano nelle elezioni parlamentari, come ha scritto ieri sull'«Unità» Palmiro Togliatti, è una vittoria raggiunta nel nome della pace, della democrazia e del socialismo.

GIACOMO BUTTORAZ

L'augurio del C.C. del P.C. austriaco

Al Comitato centrale del Partito Comunista Italiano è pervenuto il seguente messaggio del C.C. del P.C. austriaco:

«Cari compagni noi vi inviamo i più calorosi saluti e il ringraziamento di tutti gli austriaci progressivi per la vostra magnifica vittoria. Sotto la direzione del Partito di Togliatti l'unità operaia ha dato un colpo ai seminatori di discordia. La democrazia e la volontà di indipendenza del popolo italiano hanno dato una grande sconfitta alla reazione e ai piani dello schiavismo americano. Voi avete aggiunto alla vostra storia gloriosa una vittoria decisiva del popolo italiano per la pace e per la libertà».

Messaggi dei P.C. svedese e belga

Alla direzione del PCI sono giunti messaggi di congratulazioni per la splendida vittoria delle forze della pace e del progresso italiane da parte del Comitato centrale del Partito comunista svedese e della segreteria del Partito comunista belga.

Disappunto a Washington per la sconfitta "americana„

Perplessità e confusione al Dipartimento di Stato
Dure critiche alla politica di Claretta Luce

WASHINGTON, 10. — Negli ambienti ufficiali americani — afferma l'agenzia *Associated Press* — non si nasconde un vivo disappunto per la mancata affermazione col premio di maggioranza del blocco democristiano in Italia.

In linea ufficiale, il ministero degli esteri non ha voluto pronunciarsi in merito ai risultati ma, in via privata, alti funzionari del Dipartimento di Stato hanno manifestato le loro preoccupazioni sulle possibilità di una lieve maggioranza di assicurare un governo stabile all'Italia nei critici anni futuri. Al ministero degli esteri — secondo l'*A.P.* — si nutriva fiducia che le forze filoamericane di De Gasperi avrebbero ottenuto alla Camera il 50 per cento dei voti, pur prevedendosi una votazione notevole delle forze di opposizione.

Parlando dinanzi ai giornalisti, i funzionari responsabili di Washington se la sono cavata affermando che è troppo presto per commentare in veste ufficiale i risultati delle elezioni italiane. Comunque — dice l'agenzia — la possibilità che la revisione degli scrutini potrebbe ancora concedere a De Gasperi la sperata maggioranza non [illegible] presa troppo sul serio dalle autorità americane.

D'altra parte — prosegue l'*A.P.* — se continua l'orientamento manifestato in queste elezioni, sembra inevitabile una revisione della politica americana nei confronti dell'Italia. Infatti il Dipartimento di Stato americano dovrà esaminare con cura il quadro rappresentato dalla vita politica italiana, allo scopo di determinare se i democristiani con la loro minima maggioranza, possano venir considerati così solidi come lo furono in passato, nella collaborazione in piena armonia per la politica dell'occidente.

Un alto portavoce del Dipartimento di Stato si è così espresso al riguardo: «Non è un segreto che le nostre simpatie vanno ai Partiti di centro ed è una sfortuna che essi abbiano perduto terreno dopo il 1948, quando ricevettero il 61 9 per cento dei voti».

E' significativa l'affermazione dell'agenzia *INS*, secondo cui gli ambienti responsabili ritengono che la tendenza del corpo elettorale italiano ad aumentare i suoi suffragi alle destre non è causa di eccessive preoccupazioni per l'avvenire negli ambienti ufficiali americani.

Sempre secondo l'*INS*, alcune personalità responsabili hanno censurato privatamente l'Ambasciatrice Claire Boothe Luce per il suo discorso di Milano, nel quale lasciò intendere che gli aiuti americani sarebbero stati interrotti se il governo De Gasperi non fosse stato rieletto. Anche la campagna di alcuni parlamentari americani perchè i loro elettori oriundi italiani scrivessero a parenti ed amici in Italia per incitarli a votare a favore dell'on. De Gasperi e del suo governo è criticata privatamente nei circoli responsabili suindicati, perchè dimostrerebbe in modo troppo aperto l'intromissione diretta degli Stati Uniti negli affari interni dell'Italia.

La sconfitta dei governativi in Italia salutata a Berlino come una vittoria della pace

Il popolo della Germania Orientale esultante per la grande avanzata del P.C.I. - La stampa socialdemocratica sottolinea l'urgenza di un incontro a quattro per risolvere pacificamente il problema tedesco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 10. — In Germania questa sera si parla soltanto delle elezioni italiane. Le reazioni alla sconfitta subita dai partiti governativi e alla grande avanzata dei comunisti e dei socialisti sono vastissime in ambedue le parti in cui è diviso il paese, e, mentre nei circoli democratici non si nasconde la soddisfazione per i risultati della consultazione popolare, negli ambienti vicini al cancelliere Adenauer si mette in mostra un notevole nervosismo. Molti giornali della Germania occidentale avevano già previsto ieri sera l'insuccesso del primo ministro DC, e fra essi il «Kurier», pubblicato con licenza francese che era uscito con grossi titoli su tutta la pagina in cui si diceva: «Don Camillo e Peppone sono petto a petto».

Stamane la stampa si comportava in modo differente e mentre il «Frankfurter Allgemeine», organo della grande industria, dava per sicuro il funzionamento della legge truffa, altri quotidiani, come il «Welt» e il «Telegraf», concedevano ai clericali poche probabilità. Tutti, ad ogni modo, erano concordi nel sottolineare che il ministro Scelba stava facendo uno strano gioco nella pubblicazione dei risultati.

Nelle edizioni di mezzogiorno i giornali di Berlino ovest parlavano ancora di «lotta spalla a spalla», ma nelle ultime edizioni di questa sera, i titoli a caratteri di scatola annunciavano che il meccanismo della legge truffa non ha funzionato e che i partiti di sinistra, con in testa i comunisti, hanno conseguito un grandioso successo.

Delusione americana

Un primo commento delle reazioni occidentali sui risultati delle elezioni, lo si trova sulla «Deutsche Presse», e un'agenzia di Bonn scrive che nei circoli diplomatici americani ci si chiede quale utilità abbiano avuti i tre miliardi e 400 milioni di dollari forniti dagli Stati Uniti all'Italia dopo la seconda guerra mondiale.

Nella Germania democratica, l'agenzia «ADN» definisce «grande vittoria» il successo conseguito dai comunisti e dai socialisti, che verrà domani riferito con notevole rilievo da tutti i giornali di Berlino e della Repubblica.

La radio della Germania democratica ha trasmesso questa sera un lungo commento in cui si sottolinea, fra l'altro, che «gli americani hanno perfettamente ragione di manifestare il loro disappunto in quanto il voto della Italia è stato un voto per la pace e il socialismo».

Grande entusiasmo

Nel suo commento la radio ha anche affermato che questo risultato è stato ottenuto «malgrado le decine di migliaia di brogli. Migliaia di preti hanno votato due volte e tutte le chiese sono state trasformate in piazze in cui, contro la legge italiana, si facevano comizi e si minacciava l'inferno a coloro che volevano votare per i partiti della pace. Ma il popolo italiano ha compreso con quale interesse erano fatte queste prediche. Esse volevano servire gli interessi del Vaticano, che è in Italia una grande potenza finanziaria, e gli interessi dei fautori di guerra americani. Il popolo ha detto di no».

L'interesse e l'entusiasmo che l'affermazione delle sinistre ha determinato in questa parte della Germania ci sono stati ancora confermati dalle numerosissime telefonate che abbiamo ricevuto in serata da personalità della vita politica e culturale, desiderose di esprimere le loro congratulazioni al popolo italiano, di conoscere il testo integrale del messaggio del compagno Togliatti.

La vittoria delle forze democratiche ha avuto anche vaste ripercussioni nei circoli dirigenti del partito socialdemocratico della Germania occidentale e oggi significativamente la stampa di Ollenhauer dice che i quattro alti commissari alleati in Germania si incontrino e si mettano al lavoro per giungere ad una conferenza fra le grandi potenze per una pacifica soluzione del problema tedesco.

SERGIO SEGRE

In via di guarigione il sen. Enrico Molè

PARMA, 10. — L'altra sera veniva trasportato all'ospedale Maggiore e ivi ricoverato il sen. Enrico Molè, candidato per i partiti democratici nel collegio di Parma.

Dopo l'intensa attività della campagna elettorale, egli era stato colto da un malessere che, aggravatosi improvvisamente ieri l'altro, consigliava l'urgente ricovero dell'infermo all'ospedale.

Il sen. Molè, che è assistito dalla moglie e dai due figli, ieri sera era sensibilmente migliorato.

Una dichiarazione dell'on. Corbino

L'on. Corbino ha reso ieri le seguenti dichiarazioni: «I risultati dimostrano che l'opinione pubblica italiana, sollecitata dal piccolo gruppo degli uomini dell'Alleanza democratica nazionale e di Unità popolare, ha rifiutato ai partiti governativi l'enorme maggioranza che essi pretendevano. Tale risultato dimostra inoltre che spesso sono le piccole formazioni che decidono la sorte di un Paese.

«Scopo principale dell'Alleanza democratica nazionale era appunto quello di non far raggiungere alla coalizione governativa il 50 per cento più uno dei voti e questo scopo essa ha raggiunto contribuendo così a salvare la democrazia ed il Parlamento».

Gravi allagamenti in Val di Susa

TORINO, 10. — In Val di Susa le pioggie hanno determinato lo straripamento del torrente Girardo in regione Santa Petronilla di Bussoleno. Le acque, dopo aver devastato le campagne circostanti, hanno invaso la strada militare del Monginevro rendendola impraticabile per circa 300 metri.

Il paese di Mattie è isolato e la strada Bussoleno Mattie è completamente allagata. I danni ammontano a circa 20 milioni.

Una bimba uccisa da un montone infuriato

TRIESTE, 10. — La bambina Vilma Volverizza, di undici anni, è stata uccisa da un montone infuriato che le si è scagliato contro colpendola al petto.

Il tragico fatto è avvenuto a S. Pietro di Parenzo, in Istria. La bimba stava giocando in un prato, vicino al villaggio, quando la bestia è improvvisamente sbucata da un branco di pecore.

Terza operazione del ministro Eden

BOSTON, 10. — Il Ministro degli esteri britannico Anthony Eden ha subito questa mattina alla clinica Leahey, a Boston, una terza operazione alla cistifellea.

UNA DICHIARAZIONE DI AMENDOLA

La popolazione del Sud ha individuato il suo nemico

NAPOLI, 10. — Il compagno Giorgio Amendola membro della direzione del P.C.I. e segretario regionale per la Campania e Lucania da noi avvicinato ci ha detto: «Il Mezzogiorno ha votato contro il governo d.c. La condanna e il malcontento delle nostre popolazioni contro la politica clericale e contro la legge truffa si sono espressi ben chiaramente e non occorre dire che spetta innanzi tutto al nostro partito il merito di avere portato le grandi masse a prendere questa giusta posizione politica.

Occorre però sottolineare, nel quadro del grande contributo dato dal Mezzogiorno al fallimento della legge truffa, l'avanzata che in ogni provincia si registra delle forze del Partito comunista. Essa è tale che quasi ovunque il nostro partito, da solo, supera, ed a volta di gran lunga, i voti conquistati insieme da comunisti, socialisti e indipendenti del 18 aprile.

Da una parte quindi le popolazioni meridionali mostrano di avere ormai chiaramente individuato, nella loro maggioranza, il loro nemico e dall'altra sempre più si stringono attorno alla forza decisiva per il loro riscatto e mi auguro che il voto del 7 Giugno dia nuovo slancio a quella che è la nostra maggiore ambizione, un Partito comunista sempre più forte e solido nel Mezzogiorno al servizio della causa della pace, della giustizia e di un nuovo più alto tenore di vita per tutto il popolo meridionale».

Ondata di caldo nella Tripolitania

TRIPOLI, 10. — In questi giorni una ondata di caldo opprimente si registra su tutta la Tripolitania dove elevate temperature di costante intensità hanno raggiunto in alcuni punti, come nel villaggio Crispi, i 46,2 all'ombra con 25 di minima e 26,5 di umidità.

Il giubilo dei partigiani nel messaggio dell'A.N.P.I.

Rafforziamo il fronte democratico antifascista per consolidare la vittoria dell'Opposizione!

La Presidenza dell'ANPI Nazionale ha lanciato al Paese il seguente messaggio:

«Viva la Costituzione! Con questo grido, la Resistenza italiana plaude alla vittoria di quei partiti e raggruppamenti democratici che, seguendo la strada tracciata dai patrioti caduti sul campo dell'onore, hanno sbarrata la strada ad una nuova dittatura, impedendo al partito clericale di fare scempio delle libertà costituzionali repubblicane.

«Siano i risultati di questa pacifica competizione elettorale monito ed esempio!

«La Resistenza italiana, nell'associarsi al giubilo popolare, fa appello a coloro i quali, travolti da facili promesse o illusi da affascinanti miraggi hanno seguito il partito clericale nella sua avventura, affinchè si uniscano alle forze dell'antifascismo per continuare insieme la strada per la difesa della Costituzione, dell'indipendenza nazionale e della pace.

«Le bandiere della Resistenza sono oggi alte, alte più che mai e, come ieri, sono il simbolo dell'unità antifascista.

«L'ANPI ringrazia tutti i partigiani che hanno contribuito a questa vittoria e rivolge a tutti un appello affinchè per la salvezza della Patria e per consolidare la vittoria delle forze costituzionali, nel nome della Resistenza si possa rafforzare il fronte democratico antifascista su cui unicamente potrà poggiare l'avvenire del nostro Paese».

UN ELETTORE DEL SEGGIO 134 DI PADOVA

Scrive "bevete in mio onore„ e pone 600 lire dentro la scheda

PADOVA, 10 — Lo spoglio delle schede degli elettori si protraeva da diverse ore alla sezione 134. Il presidente le estraeva, le apriva e, con l'attento controllo dei suoi aiutanti, leggeva i vari responsi elettorali.

D'un tratto il presidente, che aveva preso in mano una scheda, si arrestò e alle mute domande contenute negli sguardi degli scrutatori, rispondeva che quella scheda era differente dalle altre: colore, forma, scritte e modo d'essere richiusa, tutto ciò era regolare, ma c'era qualcosa che non andava. La scheda passò di mano in mano e finalmente il verdetto fu pronunciato: la scheda era più spessa delle altre, si notava una inconsueta consistenza.

Nello stato di tensione, assai naturale del resto, in cui ci si trovava, non è da escludersi che qualcuno abbia pensato a qualche diabolica forma di attentato: la schede sarebbe esplosa? O conteneva forse polverina per far sternutire?

Ma nessuno, per vergogna, espresse questi dubbi; con mille precauzioni, fissata da molti paia di occhi attenti, la misteriosa scheda fu aperta. Nessuna esplosione, nessuno sternuto: dalla scheda caddero sul tavolo due innocui e gradevoli biglietti di banca, uno da 500 e l'altro da 100 lire. Sulla scheda era scritto: «Bevete in mio onore»; nessun segno sui simboli.

Aggredito e derubato un venditore ambulante

SIRACUSA, 10. — Un ragazzo di 16 anni e uno di 17, Benito Zagarella e Silvio Mancerì, hanno aggredito ieri presso Siracusa un vecchio venditore ambulante, bastonandolo e derubandolo di alcune migliaia di lire. Essi sono stati arrestati.

Rinvenuto a Milano il testamento Paganini

MILANO, 10. — Il testamento autografo di Nicolò Paganini è venuto in possesso di un collezionista milanese. Nel documento redatto a Vienna il 10 agosto 1828, il grande artista riconosce come suo figlio legittimo Achille Ciro Alessandro, nato a Palermo il 22 luglio 1825, dichiarandolo suo erede universale.

Il bambino, frutto di una relazione di Paganini con la cantante Antonietta Bianchi, era stato denunciato come figlio di ignoti. Il testamento, che è corredato dell'autenticazione notarile, costituirà un documento prezioso per gli studiosi e il completamento della biografia di Nicolò Paganini.

Sparita nel Nepal una spedizione giapponese

CALCUTTA, 10 — Si nutrono preoccupazioni per la spedizione giapponese formata da 13 membri che assieme a 15 «Sherpas», tenta la scalata del monte Nanaslu di 6800 metri nel Nepal centrale.

L'ultimo messaggio della comitiva è stato ricevuto il primo maggio quando venne segnalato che la spedizione aveva stabilito quattro campi e si dirigeva verso il quinto ad una altezza di 6300 metri

La spedizione avrebbe dovuto raggiungere la vetta il 20 maggio

Coraggiosa la domestica fallisce la rapina

MILANO, 10. — Un tentativo di rapina è avvenuto poco dopo mezzogiorno in corso Concordia n. 11: due giovani malviventi, introdottisi in un appartamento al quinto piano dello stabile col pretesto di una verifica al contatore della luce elettrica, hanno aggredito una domestica, in quel momento sola in casa, colpendola al capo con il calcio di una rivoltella, e causandole ferite guaribili in 20 giorni.

Poichè la donna, Medea Parolin, di 34 anni, non desisteva dall'invocare aiuto uno dei due rapinatori le sparava contro un colpo di rivoltella, fortunatamente andato a vuoto. Frattanto, richiamati dalle urla della donna, accorrevano inquilini dello stabile che riuscivano a fermare uno dei malviventi, mentre l'altro si dava alla fuga.

L'arrestato, il 26enne Walter Biagini, sottoposto a interrogatorio, ha rivelato l'identità del suo complice, lo studente quindicenne Giovanni Piccoli.

Non più tinture!

- Ti dico il Principe Azzurro non era che un comune mortale il quale usava la Cubana, la Brillantina Cubana, invece delle solite tinture per capelli

BRILLANTINA VEGETALE CUBANA
NELLE FARMACIE E PROFUMERIE

ACQUA DI ROMA
(Marca dep Lupa) efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo Flaconi di Gr 250 Deposito generale Ditta Nazareno Poleggi. Via della Maddalena 50 - Roma In vendita presso e migliori profumerie e farmacie

MAKARENKO
CONSIGLI AI GENITORI
a cura di ITALIA-U.R.S.S. «NOI DONNE»

PICCOLA PUBBLICITA'

1) [illegible]

A ARTIGIANI Cantù vendono ameraletto pranzo ecc Arredamenti granlusso - economici Facilitazioni Tarsia 31 (dirimpetto Enal) 7087

A L. 18.500 potrete acquistare franco porto elegante Poltronaletto Soffix pagamenti rateali stampato gratis Casabella Vacchelli Lucca via Gallo 6969

ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI. «MICROTTICA» - Via Portamaggiore, 61 (777.435) Richiedete opuscolo gratuito 4751

4) AUTO CICLI SPORT

A. PATENTE DIESEL seimila lire tutto compreso. «AUTO-STRANO» Emanuele Filiberto 60. Reboris.

7) OCCASIONI L.

CALZOLERIA VENUTA Via Candia 38 - Marranella 19 Scarpe uomo 2.000 2.500 2.900 Donna 1.000 1.500 2.500 Bambino [illegible] VISITATECI

MACCHINA MAGLIERIA Dubied occasione 10x70, 250.000. Altre misure migliori marche, 12x100 - 10x100, 15.000 mensili, anche senza anticipo. Consegna ovunque. Maglieriste, scriveteci. Roma, via Milano, 49. (4756)

9) MOBILI L.

A. ATTENZIONE!!! Alle Grandi Gallerie BABUCCI eccezionale vendita - PREZZI LIQUIDAZIONE - Colossale assortimento mobili ogni stile. Esclusività modelli Fiera Milano 1953. Portici Piazza Esedra, 47 (Moderno) Piazza Colarienzo (Cinema Eden). (4612)

16) OFFERTE AFFITTO APPART. - NEGOZI L. 12

AFFITTASI locale nuovo pressi Stazione centrale Ancona. Telefonare 44-23.

17) ACQUISTO VENDITA APPARTAMENTI

VENDESI appartamenti signorili una-due tristanze, duecentomila vano entro un anno; rimanenza rate mensili dieci anni. Trattative Cantiere: Via Portonaccio, angolo Arimondi (Autobus 409).

26) OFFERTE

ACCADEMIA CINEDRAMMATICA, radio televisiva, accetta collaboratori ogni ramo, tecnico-artistico; eventualmente assocerebbe, compartecipazione capitale, utili cospicui. Scrivere Casella: 176 - S.P.I., Via Parlamento 9.

ISTITUTO SCOLASTICO, scopo ingrandimento, assumerebbe insegnanti tutte materie, eventualmente associandoli, compartecipando capitali, utili cospicui. Scrivere Casella: 176 - S.P.I. Via del Parlamento. 9.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
di qualsiasi origine Deficienze costituzionali Visite e cure prematrimoniali Studio medico PROF. DR. DE BERNARDIS Specialista derm doc. ist med ore 9-13 16-19 - fest. 10-12 e per appuntamento - Tel. 484 544 Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

ENDOCRINE
Ortogenesi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina consultazioni e cure pre-post-matrimoniali
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
P.za Esquilino 12 - ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18, festivi 8-12 Non si curano veneree

STUDIO MEDICO ESQUILINO
VENEREE Disfunzioni SESSUALI
VENE VARICOSE SANGUE
[illegible] Via Carlo Alberto 43 (S. M. Maggiore Stazione)

Specialista Dott. PENEFF - [illegible]
Dermosifilopatia e Ghiandole secrezione interna - ENDOCRINE DISFUNZIONI SESSUALI
Palestro 36 int. 3 - ore 8-11 - 14-19

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo) - Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13 Decr. Pref N 21547 del 7-7 1952

Dr. VITO QUARTANA
Cura ernie ed idrocele senza operazioni con iniezioni sclerosanti Palermo, Via Roma 457 Tel 17130 Riceve a Catania ogni venerdì e sabato dalle 9 alle 13 o per appuntamento. Via Garibaldi 117 - Addario La Feria

LA Chin8 NERI

REGALA L. 500.000

a chi presenterà il migliore slogan ed il migliore bozzetto pubblicitario occorrenti per il lancio della propria acqua OLIGOMINERALE da TAVOLA.

NERI Mineral FONTE DELLE ROCCE

ACQUA NATURALE
RADIOATTIVA - LITIOSA - DIGESTIVA

REGOLAMENTO:

1. - Le frasi ed i bozzetti dovranno esaltare le proprietà sopra indicate e e la particolare leggerezza dell'acqua. Nei bozzetti, realizzati nelle proporzioni di cm. 70 per 100 con un massimo di 5 colori oppure in bianco e nero, dovranno visibilmente apparire, bottiglia, tappo e marchio. Eventualmente nei bozzetti stessi potrà essere inserito anche lo slogan.
2. - La scelta dello slogan e del bozzetto, sarà effettuata da apposita commissione composta da tecnici pubblicitari, artisti e giornalisti, alla quale competerà l'assegnazione del premio a giudizio insindacabile. Al bozzetto prescelto la Chinotto Neri si riserverà di apportare quelle variazioni che riterrà necessarie.
3. - Il premio di lire 500.000 potrà essere diviso in parti uguali, qualora lo slogan ed il bozzetto prescelti risultassero appartenenti a due diversi nominativi.
4. - Tutte le frasi ed i bozzetti resteranno di esclusiva proprietà della Chinotto Neri, qualora gli interessati non provvederanno al ritiro degli stessi entro gg. 30 dalla chiusura del concorso.
5. - Il nome e l'indirizzo dell'autore o degli autori, nel caso previsto dal comma 3°, saranno resi noti attraverso la stampa.
6. - Gli slogan ed i bozzetti dovranno essere inviati all'Ufficio Pubblicità della Chinotto Neri - Via del Mandrione 334 - Roma, non oltre il 30-6-1953 in plico chiuso raccomandato.

Ufficio Pubblicità CHINOTTO NERI